

COMMISSIONE II

GIUSTIZIA

46.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 29 MARZO 1989

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE VIRGINIO ROGNONI

INDICE

	PAG.		PAG.
Disegno e proposte di legge (Seguito della discussione e rinvio):		e di indagini patrimoniali nel caso di procedimenti patrimoniali per determinati reati (2138)	3
Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale (3325-ter);		Rognoni Virginio, <i>Presidente</i>	3, 4, 5
Alinovi ed altri: Modifiche ed integrazioni alle leggi 31 maggio 1965, n. 575, e 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni, concernenti disposizioni in tema di misure di prevenzione e contro il fenomeno mafioso (1169-bis);		Mellini Mauro	4
Pannella ed altri: Abolizione delle misure di prevenzione e modifica di disposizioni vigenti in tema di pene accessorie		Nicotra Benedetto Vincenzo	4
		Pedrazzi Cipolla Anna Maria	4
		Postal Giorgio, <i>Sottosegretario di Stato per l'interno</i>	4
		Sull'ordine dei lavori:	
		Rognoni Virginio, <i>Presidente</i>	5

PAGINA BIANCA

La seduta comincia alle 9,45.

ANTONIO BARGONE, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente. *(È approvato).*

Seguito della discussione del disegno di legge: Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale (3325-ter) e delle proposte di legge Alinovi ed altri: Modifiche ed integrazioni alle leggi 31 maggio 1965, n. 575, e 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni, concernenti disposizioni in tema di misure di prevenzione e contro il fenomeno mafioso (1169-bis); Pannella ed altri: Abolizione delle misure di prevenzione e modifica di disposizioni vigenti in tema di pene accessorie e di indagini patrimoniali nel caso di procedimenti patrimoniali per determinati reati (2138).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione abbinata del disegno di legge: « Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale; e delle proposte di legge d'iniziativa dei deputati Alinovi ed altri: « Modifiche ed integrazioni alle leggi 31 maggio 1965, n. 575, e 13 settembre 1982, n. 646, e successive modificazioni ed integrazioni concernenti disposizioni in tema di misure di prevenzione e contro il fenomeno mafioso »; Pannella ed altri: « Abolizione delle misure di prevenzione e modifica di

disposizioni vigenti in tema di pene accessorie e di indagini patrimoniali nel caso di procedimenti patrimoniali per determinati reati ».

Comunico che la I Commissione affari costituzionali, in data 15 marzo 1989, ha espresso il seguente parere: « Parere favorevole sul disegno di legge n. 3325-ter e sulle abbinata proposte di legge n. 1169-bis e n. 2138 nei limiti in cui con il disegno di legge non contrastino ».

Comunico, altresì, che la V Commissione bilancio, in data 9 marzo 1989, ha espresso il seguente parere: « Parere favorevole a condizione che il comma 1 dell'articolo 28 venga riformulato nel modo seguente: "1. All'onere derivante dall'applicazione della presente legge, valutato in lire 3.159 milioni a decorrere dall'anno 1989, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 1989-91, al capitolo 6856 dello stato di previsione del Ministero del tesoro per l'anno 1989, all'uopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo, fra l'altro, alla 'Revisione della normativa concernente i custodi dei beni sequestrati per misure antimafia' " e con la raccomandazione di valutare la congruità della stima relativa alla spesa media per il compenso agli amministratori dei beni sequestrati, riportata nella relazione tecnica allegata al disegno di legge ».

Comunico, infine, che la XI Commissione lavoro pubblico e privato, in data 15 febbraio 1989, ha espresso parere favorevole sul disegno di legge n. 3325-ter. Ricordo che nella seduta del 1° febbraio scorso si era conclusa la discussione sulle linee generali e che, nella stessa seduta, la Commissione aveva deliberato di adot-

tare come testo-base per la discussione il disegno di legge n. 3325-ter.

Prima di iniziare l'esame degli articoli, tenuto anche conto dell'assenza del relatore, vorrei invitare i gruppi parlamentari a presentare sollecitamente, ove lo ritengano opportuno, i propri emendamenti, anche al fine di evitare successive dichiarazioni di inammissibilità. Ricordo, infatti, che nel corso della discussione sulle linee generali era stata preannunciata la presentazione di numerosi emendamenti, mentre fino ad ora ne è pervenuto alla presidenza solo un numero esiguo.

Comunico, infine, che l'ufficio di presidenza della Commissione procederà domani mattina, alle ore 12, all'audizione dei rappresentanti sindacali di CGIL, CISL e UIL, che hanno chiesto di essere ascoltati sulla materia disciplinata dal provvedimento in esame.

MAURO MELLINI. La Lega delle cooperative ha chiesto di essere ascoltata ?

PRESIDENTE. È probabile che possa avanzare tale richiesta nel caso in cui lei, onorevole Mellini, la sollecitasse in questa direzione.

MAURO MELLINI. Non rappresento la Lega delle cooperative !

BENEDETTO VINCENZO NICOTRA. Poiché alle ore 10 è prevista una riunione del gruppo parlamentare della democrazia cristiana, alla quale prenderà parte anche il segretario nazionale del partito, onorevole Forlani, mi appello alla sensibilità ed alla cortesia dei colleghi affinché si pervenga sollecitamente alla conclusione dei lavori della Commissione, consentendo ai rappresentanti del mio gruppo di partecipare alla suddetta riunione.

PRESIDENTE. Secondo una prassi affermatasi nell'ambito della nostra Commissione, i lavori della Commissione stessa vengono sospesi in concomitanza con riunioni particolarmente rilevanti dei

gruppi parlamentari. Ritengo, pertanto, che la proposta formulata dall'onorevole Nicotra possa essere accolta.

GIORGIO POSTAL, *Sottosegretario di Stato per l'interno*. Vorrei ricordare alla Commissione, ferma restando la necessità di procedere celermente nell'esame del provvedimento in discussione, che era stato convenuto di tenere incontri informali in una sede ristretta, prima di avviare l'esame degli articoli, al fine di valutare gli emendamenti presentati.

PRESIDENTE. Poiché non sono ancora decorsi i termini per la presentazione degli emendamenti, sarebbe opportuno che questi ultimi venissero sollecitamente formalizzati, al fine di sottoporli alla valutazione di un comitato informale, sì da avviare la discussione in Commissione sulla base di un'ampia convergenza di posizioni.

ANNA MARIA PEDRAZZI CIPOLLA. Nel dichiarare di condividere la proposta poc'anzi formulata dal sottosegretario, faccio presente che, entro la giornata odierna, il gruppo comunista formalizzerà i propri emendamenti che non sono molti, ma hanno un contenuto importante. Inoltre, ci eravamo assunti tale impegno con il relatore che oggi è assente e non penso che possa essere sostituito nemmeno dal presidente, considerata la delicatezza della materia.

Ci rendiamo disponibili sin da domani per svolgere un lavoro informale e ci scusiamo per aver causato un allungamento dei tempi, ma, a causa del congresso del nostro partito, è stato difficile per il gruppo comunista essere puntuale com'è sua consuetudine.

MAURO MELLINI. Desidero conoscere quali siano i termini per la presentazione degli emendamenti e l'orientamento di massima della Commissione circa l'esame del provvedimento, per sapere quanti articoli presumibilmente verranno discussi nel corso delle prossime sedute. Infatti, al

di là del limite fissato convenzionalmente per la formalizzazione degli emendamenti, resta ferma la possibilità di presentarli di volta in volta a termini di regolamento.

PRESIDENTE. Per agevolare i nostri lavori stabiliamo come termine per la presentazione degli emendamenti la mattinata di martedì 4 aprile, ferma restando, come rimarcava l'onorevole Melini, la possibilità di presentare proposte emendative secondo le norme previste dal regolamento. Il relatore potrà procedere a contattare informalmente le parti politiche, come suggerito dal rappresentante del Governo.

Il seguito della discussione dei progetti di legge è rinviato ad altra seduta.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. In accoglimento della richiesta avanzata dall'onorevole Nicotra, sospendo i lavori della Commissione per

la concomitanza della riunione del gruppo democratico cristiano, della quale si è sottolineata l'importanza.

Ricordo ai componenti l'ufficio di presidenza che alle ore 12 si terrà la prevista riunione congiunta degli uffici di presidenza delle Commissioni II e XII.

Se non vi sono obiezioni, rimane stabilito di rinviare ad altra seduta la discussione dei successivi punti all'ordine del giorno.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle 10.

*IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. GIANLUIGI MAROZZA*

*Licenziato per la composizione e la stampa dal
Servizio Stenografia delle Commissioni e degli
Organi Collegiali il 7 aprile 1989*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO